

Dati 2017 private equity, venture capital: record sull'ammontare investito (esclusi i mega deal) a 4,9 miliardi di euro (+45%)

Si consolida il private debt: +29% ammontare investito

- *Raccolta private equity e venture capital pari a 6.230 milioni di euro (+374%) rispetto ai 1.313 milioni del 2016; raccolta private debt a 292 milioni (-49%), era 574 milioni di euro nel 2016;*
- *Numero operazioni nel private equity e venture capital: 311 (-3%) rispetto alle 322 dell'anno precedente; operazioni nel private debt: 104 (+24%) erano 84 nel 2016;*
- *Il buyout è primo per ammontare, il 70% delle risorse è stato investito in questa tipologia di operazione; a seguire le infrastrutture con il 13%; l'early stage è invece in testa per il numero di deal realizzati: 133 che rappresentano il 43% del mercato; il buyout segue con 90 operazioni pari al 29%; in diminuzione l'expansion sia nell'ammontare (-52%) sia nel numero di operazioni (-33%);*
- *Disinvestimenti private equity e venture capital: record nell'ammontare pari a 3.752 milioni di euro (+3%) cresce anche il numero delle exit a 202 (+39%).*

Milano, 26 marzo 2018 – Sono stati presentati oggi, in occasione del convegno annuale AIFI (Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt) i risultati dell'analisi condotta da AIFI, in collaborazione con PwC - Deals sul mercato italiano del capitale di rischio.

Raccolta

Nel 2017 la raccolta sul mercato nel private equity e venture capital, è stata pari a 6.230 milioni di euro, +374% rispetto ai 1.313 milioni del 2016; il risultato è dovuto al closing di alcuni grandi soggetti istituzionali che da soli hanno raccolto 5.310 milioni di euro. La raccolta privata segna un calo del 29%. Per l'anno in esame la distribuzione della provenienza della raccolta privata si suddivide con una predominanza italiana pari al 72%, rispetto all'estero che si ferma al 28%. Gli operatori che nel 2017 hanno svolto attività di fundraising sul mercato sono stati 21 (16 privati). Le fonti della raccolta derivano per il 27% da investitori individuali e family office, 17% da fondi di fondi privati. La raccolta nel private debt è stata pari a 292 milioni (-49%), rispetto ai 574 milioni di euro del 2016; la provenienza domestica è pari al 95% rispetto a quella estera che si arresta al 5%. Il 27% della raccolta deriva da banche, a seguire i fondi di fondi istituzionali con il 24%.

Investimenti

“I dati deal 2017 mostrano un mercato in buona salute con ottimi fondamentali. Una notevole crescita del segmento mid-buy out accompagnata da un buona raccolta e consistenti disinvestimenti fanno bene sperare per il futuro” - ha commentato Francesco Giordano, Partner di PwC – Deals – “Inoltre, continua a crescere l’interesse dei player internazionali per le eccellenze italiane che risultano sempre più appetibili nel contesto competitivo mondiale”.

Nel 2017, il mercato del private equity e del venture capital in Italia si caratterizza per il terzo ammontare più alto di sempre, infatti, l’investito è pari a 4.938 milioni di euro -40% rispetto all’anno precedente in cui erano stati registrati numerose operazioni di grandi dimensioni (era 8.191 milioni di euro). Se si escludono i mega deal, non presenti nel 2017 (operazioni al di sopra dei 300 milioni di euro di equity investito), l’ammontare investito è pari a 4.938 milioni di euro, in crescita del 45%, e rappresenta il valore più alto di sempre. “Il 2017 vede una crescita delle operazioni small medium e large” – afferma Anna Gervasoni, direttore generale AIFI – “ovvero di quei deal che riguardano la tipica impresa italiana. Questo è un fattore positivo per il Paese perché denota investimenti nella crescita della nostra economia. La strada è giusta ma servono ancora capitali per permettere una vera e propria ripresa”. Gli operatori internazionali hanno investito il 63% in termini di ammontare. Nel numero di operazioni assistiamo a una diminuzione del 3%, 311, rispetto alle 322 dell’anno precedente. Guardando ai comparti, il 2017 vede una crescita dell’early stage sia in termini di numero (+4%) sia per ammontare (+29%), l’expansion è ancora in tensione: scende nel numero di operazioni pari a (-33%) e nell’ammontare (-52%). In diminuzione il numero delle operazioni di buyout (-8%), in calo anche l’ammontare (-40%). “L’innovazione è un elemento imprescindibile per la crescita dei Paesi industriali e quindi anche del nostro – afferma Innocenzo Cipolletta, presidente AIFI – questa consente di restare competitivi ed essere stimolo per nuovi investimenti e nuovi consumi. Per questo motivo i fondi che investono nelle nostre pmi danno enormi opportunità permettendone la crescita e lo sviluppo industriale”. Il 2017 vede il settore dei beni e servizi industriali primeggiare con il 16% delle operazioni totali, seguito dall’ict con poco meno del 16% e dal medicale, 11%. A livello geografico la regione che ha totalizzato la gran parte delle operazioni è la Lombardia con il 40% del numero dei deal, seguito da Emilia Romagna (12%) e Veneto (10%). Nel private debt gli investimenti del 2017 si attestano a 612 milioni di euro in crescita del 29%; riguardo al numero delle operazioni vediamo una crescita del 24% a 104 deal.

Disinvestimenti

Nel 2017, l’ammontare disinvestito al costo di acquisto delle partecipazioni è stato pari a 3.752 milioni di euro, in crescita del 3% rispetto ai 3.656 milioni dell’anno precedente. 202 è il numero delle dismissioni (+39%), in crescita rispetto alle 145 del 2016. Lo strumento maggiormente utilizzato per i disinvestimenti, se guardiamo ai volumi, è la vendita a soggetti industriali, 29% del

totale disinvestito, se consideriamo il numero di operazioni, il riacquisto da parte dell'imprenditore/management (31% pari a 62 exit).

Private equity e venture capital: riassunto dei principali indicatori

Ammontare	2017 (milioni di euro)	2016 (milioni di euro)	Variazione %
Risorse raccolte sul mercato	6.230	1.313	+374,0%
Risorse investite	4.938	8.191	-39,7%
Risorse disinvestite	3.752	3.656	+2,6%

Fonte: AIFI – PwC

Numero	2017	2016	Variazione %
N. operatori che hanno raccolto	21	16	+25,0%
N. investimenti	311	322	-3,4%
N. disinvestimenti	202	145	+39,3%

Fonte: AIFI – PwC

La distribuzione degli investimenti per tipologia

	2017 ammontare (milioni di euro)	2016 ammontare (milioni di euro)	Variazione %
Early stage (seed e startup)	133	104	+28,5%
Expansion	338	710	-52,4%
Turnaround	111	66	+68,2%
Replacement	253	597	-57,6%
Infrastrutture	659	942	-30,1%
Buyout	3.444	5.772	-40,3%
Totale	4.938	8.191	-39,7%

Fonte: AIFI – PwC

	Numero 2017	Numero 2016	Variazione %
Early stage (seed e startup)	133	128	+3,9%
Expansion	45	67	-32,8%
Turnaround	10	3	+233,3%
Replacement	9	14	-35,7%
Infrastrutture	24	12	+100,0%
Buy out	90	98	-8,2%
Totale	311	322	-3,4%

Fonte: AIFI – PwC

Suddivisione dei primi settori

Settore	Ammontare (milioni di euro)
Beni e servizi industriali	1.278
Manifatturiero - Moda	544
Energia e ambiente	469
Medicale	424
Chimica e materiali	387

Settore	Numero
Beni e servizi industriali	51
ICT (comunicazioni, computer e elettronica)	49
Medicale	35
Servizi per il consumo	28
Attività finanziarie e assicurative	20
Energia e ambiente	20

Fonte: AIFI – PwC

Distribuzione geografica degli investimenti

	Numero 2017	Numero 2016	Variazione %
Nord	210	232	-9,5%
Centro	48	42	+14,3%
Sud e Isole	27	31	-12,9%
Totale Italia	285	305	-6,6%

Fonte: AIFI – PwC

Distribuzione disinvestimenti per ammontare

	2017 Ammontare (milioni di euro)	2016 Ammontare (milioni di euro)	Variazione %
Trade sale	1.106	1.228	-10,0%
IPO/Vendita post IPO/Spac	1.070	66	+1.509,6%
Vendita a istituzioni finanziarie/family office	118	79	+49,4%
Write off	61	23	+160,0%
Vendita ad un altro operatore di private equity	917	1.993	-54,0%
Buy back (imprenditore o management) / Altro	481	267	+80,6%
Totale	3.752	3.656	+2,6%

Fonte: AIFI – PwC

Distribuzione disinvestimenti per numero operazioni

	2017 Numero	2016 Numero	Variazione%
Trade sale	58	54	+7,4%
IPO/Vendita post IPO/Spac	24	5	+380,0%
Vendita a istituzioni finanziarie/family office	15	10	+50,0%
Write off	12	11	+9,1%
Vendita ad un altro operatore di private equity	31	35	-11,4%
Buy back (imprenditore o management) / Altro	62	30	+106,7%
Totale	202	145	+39,3%

Fonte: AIFI – PwC

AIFI

**Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt**

Per ulteriori informazioni

Ufficio Stampa AIFI

Annalisa Caccavale

a.caccavale@aifi.it

Tel 02 76075324

Barabino&Partners

Elena Bacis

e.bacis@barabino.it

Cell. 329/07.420.79